



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



Community Zone Management Group (CZMG)

Presentazione dei lavori del Gruppo

18 giugno 2024

Direzione SBA - Ufficio Biblioteca Digitale - Carla Savarè

Un po' si storia

- Il CZMG (Community Zone Management Group) nasce nel 2015 come sottogruppo dell'Alma Product Working Group
- Opera sotto gli auspici del gruppo congiunto IGeLU ed ELUNA Alma Product Working Group (PWG). Si tratta di un gruppo di collegamento e consulenza tra Ex Libris e le istituzioni clienti
- E' composto da 3 membri di Ex Libris e 20 bibliotecari di istituzioni prevalentemente del Nord America (ma anche Regno Unito, Svezia, consorzio svizzero SLSP e Italia)
- Per ulteriori dettagli si veda il sito del gruppo di lavoro <https://igelu.org/products-and-initiatives/product-working-groups/alma/community-zone-management-group/>

Compiti del CZMG (1)

- Fornire suggerimenti a Ex Libris sulle politiche e sulle procedure relative alla manutenzione dei metadati bibliografici della Community Zone
- Fornire consulenza sulle esigenze di formazione sulla Community Zone e sullo sviluppo e la fornitura di risorse «educational» che comprendano funzionalità esistenti e in evoluzione
- Sostenere l'adesione agli standard internazionali sui metadati da parte dei fornitori di contenuti, degli organismi internazionali e della comunità
- Risolvere problematiche riguardanti modifiche dannose o l'aggiunta di metadati errati alla Zona Community

Compiti del CZMG (2)

- Interagire con la comunità bibliotecaria tramite liste di discussione, conferenze e altri canali, per comunicare la conclusione di progetti o chiedere un parere su progetti che riguardano la Community Zone
- Fornire consulenza a Ex Libris, all'Alma Authority Working Group, al Content Working
- Suggestire miglioramenti e aggiustamenti specifici a Ex Libris su base formale e regolare e lavorare a stretto contatto con Ex Libris sulla pianificazione di miglioramenti e modifiche alla Community Zone

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- Problema delle **modifiche errate apportate da biblioteche a portfoli presenti in CZ**. Sono state proposte le seguenti ipotesi di intervento:
 - 1) rendere i permessi più granulari -> si potrebbe votare la proposta su Idea Exchange/NERS
 - 2) rendere più chiaro in Alma l'editing di un record in CZ da parte di una biblioteca -> Nell'estate 2022 i membri del gruppo avevano collaborato con Ex Libris per un webinar sulle buone pratiche per contribuire alla CZ. Si sta valutando se organizzarne un altro.

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

Presenza in CZ di record diversi per la stessa risorsa.

- Es. New York Times: di questa risorsa si trovano molti record nella CZ per due ordini di motivi:
 1. Il titolo è presente in varie collezioni
 2. Il titolo è presente in varie versioni: la web edition, la educational edition, la versione del quotidiano ecc.
 3. Inoltre i record sono stati più volte modificati generando confusione.

Si è lavorato su questo caso -> il problema dovrebbe essere risolto.

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- Per quanto riguarda la **classificazione** c'è il problema che se una biblioteca aggiunge in un record di CZ un numero di classificazione, questo verrà sovrascritto dal record del fornitore al successivo aggiornamento. Si tratta di un processo automatizzato.
- Al momento non si riesce a sapere preventivamente se la qualità dei dati relativi alla classificazione immessi da un CZ editor è buona.
- Purtroppo i dati di Ex Libris che provengono dai fornitori non sono sempre corretti.
- I bibliotecari hanno fatto presente ad Ex libris la necessità di essere avvisati qualora il record del fornitore sovrasciva il codice di classificazione.
- Occorre poter rendere non sovrascrivibile il codice di classificazione quando la comunità ritiene che quello presente sia corretto.

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

Copertura semantica di periodici e ebook (proposta da UNIMI)

- Da un'analisi dei dati delle collezioni di UNIMI, la copertura semantica di periodici ed ebook si aggira intorno al 30-40% sia per la CDD che per la LCC. La copertura da parte dell'una o dell'altra classificazione non è sovrapponibile, ma in ogni caso non viene raggiunto il 50% dei record.
- Anche per editori importanti come Springer Nature la copertura semantica degli ebook è lacunosa.

Una migliore copertura semantica consentirebbe di:

- monitorare la copertura disciplinare delle collezioni, sia cartacee che elettroniche
- gestire lo sviluppo equilibrato delle collezioni, sia cartacee che elettroniche, anche al fine di realizzare la Carta delle Collezioni
- fornire agli utenti un servizio di accesso per categorie semantiche alle collezioni di riviste elettroniche (attualmente solo 30/35% ha una classificazione)
- migliorare l'accesso agli e-book.

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- Ex Libris utilizza i dati dei seguenti fornitori che purtroppo sono poveri rispetto alla copertura semantica:

Serial Records

- CONSER
- German Union Catalogue of serials (ZDB)

Ebook Records

- Library of Congress
- Books in Print

Publisher/Providers

- About 55 contributors (principalmente editori di collezioni di ebook)

Customers

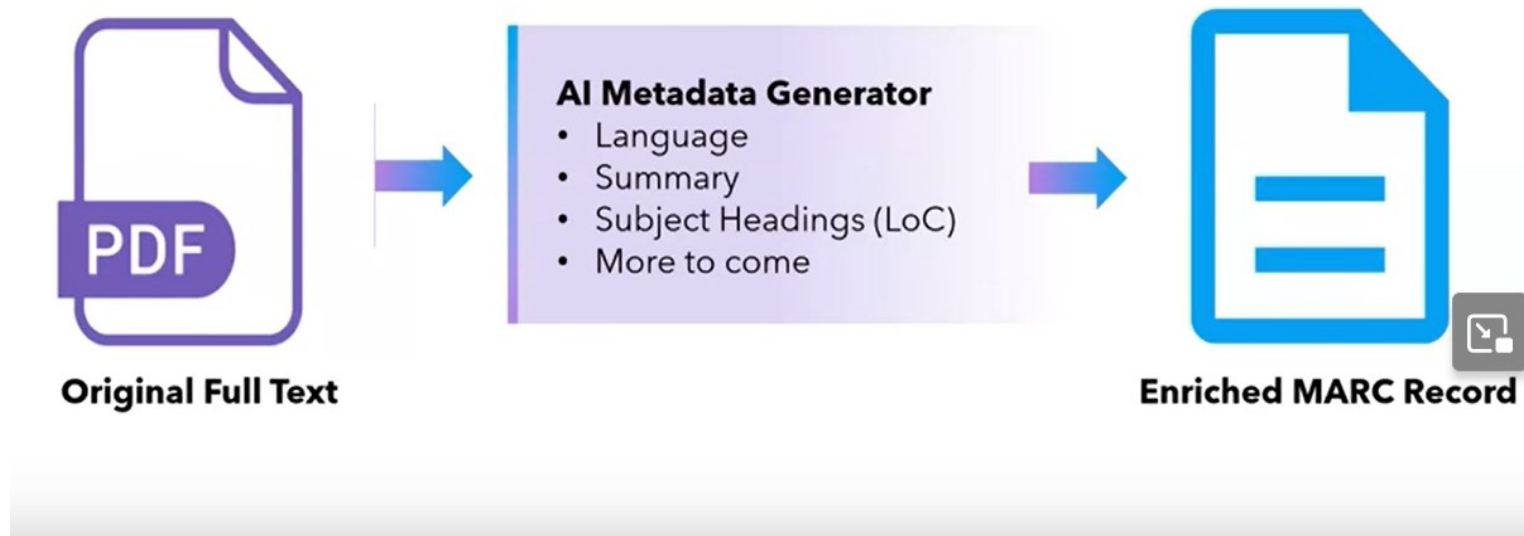
- Complete Collections
- Titoli singoli per le collezioni free

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- Ex Libris invita i bibliotecari a dare suggerimenti per creare collegamenti con i dati di cataloghi più ricchi.
- L'AI può essere d'aiuto per completare la copertura semantica dei record della CZ. Dall'agosto 2023 Ex Libris sta lavorando ad un progetto che, utilizzando Chat GPT 4, consente di generare automaticamente i seguenti campi MARC:
 - 041 (Language)
 - 050 (Library of Congress Classification)
 - 082 (Dewey Decimal Classification)
 - 520 (Summary)
 - 650 (Subject)

Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- Le categorie individuate dall'AI vengono mappate sulle categorie della HILCC (Hierarchical Interface to Library of Congress Classification) originariamente creata dalla Columbia University. Sono categorie abbastanza ampie.
- Ex Libris sta testando l'uso tramite l'AI dei subject Headings e dei Call Numbers per gli ebooks. In futuro potrebbe fare una cosa simile per gli ejournals utilizzando gli abstract.



Temi di cui si sta occupando il gruppo di lavoro

- AI è stata utilizzata per arricchire i campi della lingua, della descrizione e dei soggetti.
- Generalmente l'AI funziona meglio con gli scholarly books perché la table of contents fornisce una buona overview sul contenuto.
- Gli obiettivi del gdl sono i seguenti in ordine di priorità:
 1. Migliorare la qualità dei soggetti e della descrizione già presenti nella CZ
 2. Migliorare/aggiungere la classificazione
 3. Estrarre i metadati dai metadati: creare soggetto e classificazione partendo dal titolo, dalla descrizione e Table of Contents (particolarmente utile quando non si dispone del full-text o il libro è solo cartaceo).

Il progetto ha riguardato finora 200 titoli di Ebook Central (100 al mese) e proseguirà fino a fine 2024 per migliorare la qualità dei metadati.

Altri temi toccati: workflow EL e fornitori

- Incontro con il **Provider Relations Team** che garantisce che i dati in CZ corrispondano ai contenuti disponibili presso i fornitori, si assicura che i fornitori forniscano metadati di alta qualità con buoni collegamenti e collabora con i fornitori sulle questioni relative ai contenuti.
- Per caricare una nuova raccolta, il Provider Relations Team chiede al fornitore un file KBART (e feed MARC e CDI, se disponibili). Il provider deve **fornire i file tramite un percorso stabile e sicuro**. Il Provider Relation Team campiona il file e controlla il collegamento e la codifica del file per assicurarsi che sia pronto per il caricamento.
- I file KBART non richiedono contratti aggiuntivi, ma i record MARC e i feed CDI richiedono la firma di un **accordo con il fornitore**. Un'altro team di Ex Libris (**Global Content Alliance Team**) si unisce al processo per lavorare sul contratto con il fornitore.

Altri temi toccati: workflow EL e fornitori

- Ex Libris a volte paga per i metadati dei fornitori perché alcuni fornitori forniscono i record MARC dietro pagamento. I fornitori possono affidare la propria catalogazione a organizzazioni esterne e quindi richiedere un pagamento a Ex Libris per coprire le spese.
- [Content Submission Guide](#) da condividere con i fornitori per aiutarli a capire come lavorare Ex Libris per fornire per aggiungere una nuova collezione alla CZ.

Altri temi toccati: workflow EL e fornitori

- **Product Management Team** comunica con i clienti sulle esigenze di contenuto (webinar/elenco Alma/ricerca/scambio di idee).
- **Provider Relations Team** comunica con i fornitori. Il Product Management Team illustra al Provider Relation Team quali sono le raccolte di cui ha bisogno la comunità.
- **Customer Support Team** gestisce i casi che arrivano al Support relativamente ai contenuti.
- **Operations Team** esegue l'operazione tecnica: recupera i file dai fornitori e li carica nella CZ.
- Ex Libris collabora con i fornitori per assicurarsi che comprendano i requisiti relativi ai dati per i diversi sistemi Ex Libris. Alcuni formati di dati, come i feed di articoli, sono adatti per CDI, non per CZ. In alcuni casi, il fornitore deve prendersi del tempo per creare i dati corretti per la CZ, quindi Ex Libris li carica una volta completati.

Altri temi toccati: workflow EL e fornitori

Prodotti italiani non presenti in CZ:

- Ebook della Biblioteca EDRA (ambito biomedico)
- Prodotti Giuffrè: ebook, riviste (ambito giuridico)
- Prodotti Wolters Kluwer Italia: ebook, riviste (ambito giuridico)
- Prodotti Sole 24 ore: riviste (giuridico e non solo)
- Zanichelli: ebook (scientifico, biomedico)
- MLOL: ebook (umanistico; dati parziali)



Per commenti o osservazioni da riportare al gruppo di lavoro potete scrivere a carla.savare@unimi.it

Grazie per l'attenzione.